

# Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

(BURERT)

## n.68 del 25.03.2026 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 5 MARZO 2026, N. 4462

*Parere motivato relativo alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, in merito alla "Variante al P.A.E. dell'ex Comune di Poggio Berni, in variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Rimini (P.I.A.E.)"*

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di esprimere il PARERE MOTIVATO relativo alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, in merito alla "Variante al P.A.E. dell'ex Comune di Poggio Berni, in Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Rimini (P.I.A.E.), con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito elencate:

1. sia rivisto il piano di monitoraggio della variante al PAE e al PIAE prevedendo indicatori efficaci a verificare:

i. lo stato di avanzamento del ripristino ambientale;

ii. lo stato ecologico del sito, con particolare riferimento al corridoio ecologico e alla sua continuità spaziale con la rete ecologica provinciale;

2. sia previsto che l'effettiva realizzazione dell'intervento garantisca il corretto recupero ambientale:

i. prevedendo la posa uno strato adeguato di topsoil per consentire l'attecchimento di specie erbacee e la ripresa delle attività agricole,

ii. valutando il recupero naturalistico anche della porzione di territorio prevista a piazzale per lo stoccaggio di materiale, che si presenta come incoerente rispetto alle finalità della variante;

iii. l'integrazione e lo sviluppo del corridoio ecologico del Fiume Uso in conformità con le previsioni del PTAV di Rimini;

b) di ricordare che è necessario redigere, nell'atto conclusivo di approvazione della variante, la **Dichiarazione di sintesi**, di cui all'art. 17 del d.lgs. 152/06;

c) di ricordare che la normativa vigente (art. 18 del d.lgs. 152/06) prevede l'obbligo di verificare "lo stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile ambientale" (art. 18, comma 3-bis del d.lgs. 152/06) a tal fine è necessario che siano presentati gli **esiti del monitoraggio** del recupero ambientale sul quale l'Autorità Competente si esprimerà entro 30 giorni, come disposto dall'art. 18, comma 2-ter, del d.lgs. 152/06;

d) di informare che è possibile prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6696>);

e) di rendere pubblico attraverso la banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, il presente atto, la decisione finale in merito all'approvazione della Variante, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

f) di trasmettere copia della presente determinazione al Rappresentante Unico partecipante al CUAV;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

DENIS BARBIERI